



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
8 MARZO - K. LORENZ

Via Matteotti, 42A/3 - 30035 Mirano - Venezia
CF 90164450273

Tel 041430955 Fax 041434281 veis02800q@istruzione.it veis02800q@pec.istruzione.it www.8marzolorenz.gov.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.) rappresenta la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso stabilisce in coerenza con gli obiettivi formativi e le scelte culturali dell'Istituto, il rapporto tra alunni, docenti, genitori e si fonda sulla correttezza e sul rispetto reciproco nel riconoscimento delle diversità di funzione e di ruolo.

La qualità delle relazioni si costruisce fin dall'inizio, pertanto all'interno del proprio ruolo la scuola richiede una coesione di intenti che coinvolga l'utenza da attuarsi tramite la condivisione e la sottoscrizione da parte dei genitori, degli studenti e del Dirigente scolastico di un P.E.C., finalizzato a definire in maniera partecipata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

I destinatari di questo documento sono il Dirigente Scolastico, gli alunni e i genitori.

Sottoscrivendo il P.E.C. i genitori si assumono l'impegno di rispondere direttamente (anche economicamente) dell'operato dei propri figli quando violino i doveri sanciti dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse. In particolare, nel caso di lesioni fisiche prodotte ai danni di altri studenti, la responsabilità potrà essere addebitata non solo allo studente aggressore ma anche alla famiglia. Ugualmente si impegnano a contrastare fenomeni di bullismo o atti di violenza che li vedono coinvolti, collaborando con la comunità scolastica.

**Ai sensi dell' Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235
Approvato dal Consiglio di Istituto il 2 aprile 2014 con delibera n. 26**

--- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

--- Preso atto che:

- A. La scuola è una comunità** – la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- B. La scuola è una comunità organizzata** – la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità di persone che opera nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto al fine di favorire il successo scolastico degli studenti.

Il genitore/affidatario, lo studente e il Dirigente Scolastico
sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Porre in essere le condizioni per assicurare un ambiente sicuro e garante della formazione specifica scelta;
2. Porre in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita dello studente come cittadino consapevole, critico e attivo;
3. Nei limiti delle risorse umane e finanziarie a disposizione, mettere in atto tutte le azioni finalizzate a favorire il successo formativo dello studente (orientamento, riorientamento e prevenzione dell'abbandono scolastico; attività di recupero/sportello/attività laboratoriale rivolto agli studenti che ne necessitano; inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; educazione alla salute; educazione all'intercultura; educazione alla legalità);
4. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di disagio anche in collaborazione con le istituzioni locali e gli enti preposti;
5. Garantire una valutazione trasparente e tempestiva finalizzata a favorire nello studente la capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
6. Promuovere attività di volontariato;
7. Educare ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie nel rispetto della privacy;

LO STUDENTE DOVRÀ:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e i Regolamenti dei Laboratori;
2. Rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e svolgere con continuità i compiti assegnati;
4. Portare il materiale didattico necessario e l'abbigliamento specifico richiesto;
5. Seguire la lezione con attenzione e partecipare al dialogo educativo;

6. Effettuare le attività di recupero assegnate;
7. Partecipare alle diverse attività obbligatorie che la scuola propone per l'arricchimento formativo e personale;
8. Farsi da tramite tra scuola e famiglia per tutte le comunicazioni;

IL GENITORE/AFFIDATARIO SI IMPEGNA A:

1. Osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nel Regolamento di Istituto; sollecitarne l'osservanza da parte del proprio/a figlio/a.
2. Collaborare con i docenti al fine di favorire il successo scolastico anche fornendo al proprio/a figlio/a i materiali didattici indispensabili;
3. Controllare con frequenza e attenzione il libretto scolastico e le comunicazioni della scuola;
4. Seguire per quanto possibile i rapporti fra scuola e famiglia.
5. Garantire l'osservanza delle disposizioni stabilite dagli Organi Collegiali competenti (Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto) in caso di sanzione disciplinare; in particolar modo tenendo presente che:
 - a) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è, se possibile, ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998);
 - b) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, nel quadro dei propri poteri e delle proprie competenze assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano garantiti. Si impegna inoltre a organizzare idonee iniziative rivolte all'utenza allo scopo di trovare elementi di condivisione del Patto.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE --- AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) **segnalazione** di inadempienza, tramite “**avviso**”, se prodotta dalla scuola, “**reclamo**” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;
- b) **accertamento**; una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori della scuola, la finalità generale che si intende perseguire è il pieno realizzarsi del diritto-dovere dei genitori di essere parte attiva nella delineazione e nella realizzazione della proposta educativa che la scuola mette in atto.

Letto, condiviso e sottoscritto in data _____

IL GENITORE/AFFIDATARIO _____

LO STUDENTE _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____